



**CONSORZIO OVEST SOLIDALE**  
**Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse**

**RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNI 2023/2025  
REDATTA SULLA BASE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025  
E DELLA SEZIONE VALORE PUBBLICO LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI  
E PIANO DELLA PERFORMANCE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2023**

Allegato D) alla deliberazione dell'Assemblea n.2 del 19/04/2024

## AREA FINANZIARIA E PATRIMONIO

### MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder)?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato Obiettivo Strategico 1.3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	Approvazione del Bilancio di previsione finanziario e del Bilancio Consuntivo e degli altri documenti relativi alla Programmazione economico-finanziaria dell'Ente nei tempi definiti dalla normativa di riferimento;	Utenza del consorzio (destinatari contributi, componenti degli organi, comuni, affidatari servizi etc...)	Ufficio finanziario – Revisore dei conti	Predisposizione e approvazione dei documenti riguardanti al programmazione dell'Ente nei termini e secondo la normativa vigente. N. documenti approvati	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere	Azioni realizzate nei termini di legge	Azioni realizzate nei termini di legge
		Predisposizione e approvazione dei documenti di gestione (Verifica			Predisposizione e approvazione dei documenti riguardanti al			

		equilibri di bilancio e assestamento generale, etc)			programmazione dell'Ente nei termini e secondo la normativa vigente. N. documenti approvati	degli atti Siscom/Venere		
		Riduzione tempi medi di pagamento fatture mediante un lavoro di raccordo mensile degli operatori incaricati con i Direttori delle aree sociali al fine di garantire il controllo di gestione dalla fase di previsione della spesa e di assunzione dei relativi atti di impegno alla fase di controllo delle fatture e successive liquidazioni			Tempi medi di pagamento	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione della contabilità Siscom/Giove	Indice tempi di pagamento I trimestre 2023: 8,92  Indice tempi di pagamento I trimestre 2023: 4,26	Indice tempi di pagamento annuale -1,75
		Aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente necessario alla corretta gestione della contabilità economico			Numero aggiornamenti inventario beni	Registro inventario	2	1

		patrimoniale e acquisizione beni e servizi di competenza dell'area.						
		Gestione del patrimonio immobiliare assegnato all'ente.			Numero atti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare di competenza dell'area	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere	N.D.	4

#### Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo contabile (PO)	1
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo contabile	3
	<b>TOTALE AREA</b>	<b>4</b>

**AREA ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**

**UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**

**MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**Supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile**

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder) ?	Contributo - Quali unità organizzative e dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Programma 1 Organi Istituzionali Obiettivo Strategico 1.1.	Gestione delle attività amministrative di supporto degli organi istituzionali ed alla struttura consortile.	Assicurare la corretta gestione degli atti deliberativi e della loro pubblicazione	Consiglio di Amministrazione, aree consortili, cittadini	Uffici Area organizzazione e attività amministrative Software house individuata	n. di atti deliberativi adottati e pubblicati	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti deliberativi Siscom/Venere/Saturday	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 30  n. Delibere Assemblea: 10	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 67  n. Delibere Assemblea: 20

Programma 2 Segreteria Generale Obiettivo Strategico 1.2.	Gestione delle attività di Direzione Generale Consortile e incarico di Segretario Generale	Assicurare la gestione delle attività di competenza del Direttore Generale	Aree Consortili, Direttore Generale, cittadini	Uffici Area organizzazio ne e attività amministrati ve	Numero Determinazio ni del Direttore Generale adottate	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione delle Determinazioni Siscom/Venere/Sa turn	Numero Determinazioni del Direttore Generale: 76	Numero Determinazioni del Direttore Generale: 144
		Garantire il supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Direttore Generale) e degli altri soggetti coinvolti (Direttori di Area, Nucleo di Valutazione)	Direttore Generale, direttori d'area, Nucleo di valutazione	Uffici Area organizzazio ne e attività amministrati ve	Numero Aggiornamen ti annuali e altra documentazi one redatta	Sezione PIAO Rischi Corruttivi e trasparenza	N. documenti/aggiorna menti : N.D.	N. documenti/aggiorna menti: 1
		Supportare il Titolare del trattamento dei dati (Direttore Generale) nella corretta gestione dei dati	Cittadini , organi istituzionali, aree consortili	Uffici Area organizzazio ne e attività amministrati ve	Numero documenti relativi alla privacy redatti	Nomine Titolari dati etc....	n. 70 aggiornamenti nomine dipendenti, n. 10 nuove nomine, n. 2 nuove informative	n. 75 aggiornamenti nomine dipendenti, n. 15 nuove nomine, n. 2 nuove informative n. 52 nomine titolari esterni n.1 comunicazione al garante

		Supportare il segretario nelle attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	Numero di atti conformi/non conformi	n. Verbali di controllo sulla regolarità amministrativa degli atti	n. atti conformi/non conformi: N.D.	n. atti conformi/non conformi: N.D.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	------------------------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

<p>Programma 8 Statistica e sistemi informativi Obiettivo Strategico 1.4.</p>	<p>Gestione statistica e sistemi informativi</p>	<p>Supportare attivamente le aree sociali nell'analisi e elaborazione dei dati per le rendicontazioni annuali agli enti finanziatori (in collaborazione con l'Area Coesione Sociale)</p>	<p>Aree Consortili</p>	<p>Uffici Area organizzazione e attività amministrative, Area sociali, GdL URBI, ufficio rendiconti Area Coesione Sociale, area finanziaria e patrimonio</p>	<p>n. di rendiconti trasmessi o inseriti in piattaforme dedicate e inviati ai comuni dell'ambito</p>	<p>Piattaforme nazionali e regionali in uso per la raccolta dati – comunicazioni dati ai comune dell'ambito</p>	<p>1 relazione illustrativa rendiconto anno 2022  5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni  1 relazione illustrativa rendiconto anno 2022  5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni  1 rendiconto Regione parte entrate anno 2022</p>	<p>1 Relazione illustrativa rendiconto anno 2022  5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni  1 rendiconto Regione parte entrate anno 2022  1 Relazione Stato di Attuazione 1 semestre 2023  1 Rendiconto Regione parte spesa anno 2022  1 Rendiconto ISTAT attività 2022  1 Rendicontazione Centro Famiglie Regione  1 Rendicontazione SIOSS – contributo AS  1 Rendicontazione FNA</p>
---------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



		Supportare le aree sociali nel corretto uso della cartella sociale informatizzata in uso al Consorzio attraverso la partecipazione e attiva al Gruppo di Lavoro Urbi	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative, Aree sociali, GdL URBI	n. di incontri GdL URBI – adeguatezza uso della cartella sociale	Convocazioni e verbali incontri GdL	n. di incontri: 1	n. di incontri: 5
Programma 11 Altri servizi generali Obiettivo Strategico 1.6	Gestione altri servizi generali	Assicurare la corretta tenuta del Protocollo dell'ente	Cittadini e aree consortili, interlocutori esterni e enti finanziatori	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	Numero documenti protocollati in entrata e in uscita	Procedura informatica di gestione del protocollo Siscom/Egisto/Olimpo	n. documenti prot in entrata: 6960 n. documenti prot. in uscita: 2295	n. documenti prot in entrata: 13.223 n. documenti prot. in uscita: 4.551
		Introdurre l'attuazione di idonei procedimenti amministrativi ai sensi delle norme sulla digitalizzazione e dei procedimenti	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	n. di atti firmati digitalmente	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere/Saturday	N. atti firmati digitalmente: N.D	N. atti firmati digitalmente: 0
		Rendere disponibili adeguate risorse strumentali e tecnologiche agli uffici	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	n. Determine di acquisto adottate	Determinazioni di acquisto adottate da piattaforma Siscom/Venere	n. Determine di acquisto adottate: 34	n. Determine di acquisto adottate: 48

		Assicurare l'omogeneità dell'attività amministrativa di tutte le aree consortili, le attività di affidamento servizi, gestione procedure di gara e contratti ai sensi del Codice Appalti e l'espletamento delle procedure attivate ai sensi del Codice del Terzo Settore fornendo adeguato supporto	Aree Consortili, interlocutori esterni (fornitori, partner)	Uffici Area organizzazione e attività amministrative, aree sociali	Numero complessivo di determinazioni adottate – numero procedure di gara/affidamenti gestite – numero contratti sottoscritti – numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite - numero convenzioni sottoscritte	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione delle Determinazioni Siscom/Venere/Saturday – Repertorio contratti e convenzioni	Numero complessivo di determinazioni adottate: 274  numero procedure di gara/ affidamenti gestiti: 7  numero contratti sottoscritti: 3  numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite: 1+ 4 PNRR  numero convenzioni sottoscritte: 18	Numero complessivo di determinazioni adottate: 608  numero procedure di gara/ affidamenti gestiti: 12  numero contratti sottoscritti: 7  numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite: 1+ 4 PNRR +1 Centro Famiglie  numero convenzioni sottoscritte: 47
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Garantire il supporto alle aree sociali per la programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati da fondi strutturali europei	Aree Consortili, Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, altri enti finanziatori	Uffici Area organizzazione e attività amministrative, Aree sociali,	n. e valore economico dei Progetti finanziati con fondi europei gestiti - Numero e valore delle Domande di Rimborso presentate	Piattaforma Nazionale Multifondo . Regis/PNRR e comunicazioni con altri enti finanziatori	<p>n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 – Fondo povertà': 4 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1</p> <p>valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 917.654,00 – Fondo Povertà': 3.222.821,01 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70</p> <p>n. DDR presentate: Pon Inclusione: 24 – Fondo Povertà': 12 – Regione Piemonte: completa</p> <p>valore DDR presentate: Pon Inclusione: 689.196,45 – Fondo Povertà' 927.085,59 – Regione Piemonte: 238.261,70 (rendicontato e ammesso) 222.108,56 (riconosciuto)</p>	<p>n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 – Fondo povertà': 5 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1</p> <p>valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 917.654,00 – Fondo Povertà': 4.174.228,58 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70</p> <p>n. DDR presentate: Pon Inclusione: 25 – Fondo Povertà': 16 – Regione Piemonte: completa</p> <p>valore DDR presentate: Pon Inclusione: 715.678,61 – Fondo Povertà' 1.357.739,56 – Regione Piemonte: 238.261,70 (rendicontato e ammesso) 222.108,56 (riconosciuto)</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo (PO)	1
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo	4
ISTRUTTORE	Istruttore amministrativo	2
OPERATORI ESPERTI	Esecutore Amministrativo	1
OPERATORI	Commesso	1
FEQ	Istruttore direttivo ammin. tempo determ.	1
	<b>TOTALE UFFICIO</b>	<b>10</b>

**AREA ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**
**UFFICIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**
**MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**Supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile**

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder)?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Programma 8- Gestione Risorse Umane Obiettivo Strategico 1.5.	Gestione Risorse umane	Predisposizione e aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento	Personale dipendente, i componenti degli Organi, il Nucleo di valutazione, sindacati etc	Ufficio risorse umane, aree consortili, consulenti esterni, Direttore Generale, Segretario Generale	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance.	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance rispettata	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance rispettata
		Gestione della contrattazione collettiva integrativa dell'ente ed istituti collegati con riferimento al CCNL vigente	Personale dipendente, i componenti degli Organi, il Nucleo di valutazione, sindacati etc		Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL.- Numero riunione	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area – verbali riunioni contrattazione integrativa	Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL.rispettata Numero riunioni contrattazione integrativa: 1	N RIUNIONI 3

					contrattazione integrativa			
		Gestione degli adempimenti giuridici ed economici riguardanti la gestione risorse umane dell'Ente			Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL.	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area e dei relativi adempimenti giuridici ed economici	Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL rispettata	Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL rispettata
		Assicurare gli adempimenti previsti dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza del lavoro e con riguardo alla sorveglianza sanitaria			Attuazione adempimenti previsti in materia – numero visite periodiche – n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area – documentazione visite mediche – attestati sicurezza	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata  numero visite periodiche: 11  n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 91	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata  numero visite periodiche: 36  n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 91
		Assicurare lo svolgimento dell'intero ciclo della performance e del sistema di valutazione del personale			Attuazione adempimenti previsti in materia	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata
		Espletamento procedure di			Numero di procedure di	Determinazioni di assunzione	Numero di procedure di	Numero di procedure di

		selezione per le assunzioni programmate.			reclutamento attivate – n. assunzioni – n. concorsi	personale e di espletamento concorsi	reclutamento attivate: n. 8 assunzioni – n. 1 concorsi	reclutamento attivate: n. 21 assunzioni – n. 2 concorsi
		Predisposizione Piano della Formazione			Predisposizione Piano della Formazione	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Predisposizione Piano della Formazione: N.D.	Predisposizione Piano della Formazione: N.D.
		Gestione sistema dello smart working			Attuazione adempimenti previsti in materia	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Attuazione adempimenti previsti in materia: N.D.	Attuazione adempimenti previsti in materia: rispettati

### Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	2
OPERATORI ESERTI	Esecutore amministrativo	1
	<b>TOTALE UFFICIO</b>	<b>3</b>
	<b>TOTALE AREA</b>	<b>13</b>

## **MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**



## AREE SOCIALI - OBIETTIVI TRASVERSALI

**Interventi per la disabilità - Area adulti, adulti disabili e loro famiglie**

**Direttore D'area : dott.ssa Bellan Cristiana**

**Interventi per gli anziani – Area anziani e sviluppo dell'integrazione sociosanitaria**

**Direttore D'area : dott.ssa Valentina Rosina**

**Interventi per minori e famiglie – Area minori, minori disabili e loro famiglie**

**Direttore D'area : dott.ssa Franca Seniga**

**Interventi territoriali - Area coesione sociale e sviluppo di comunità**

**Direttore D'area : Dott. Anselmi Carlo fino al 30/06/2023**

### OBIETTIVI GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI AREE CONSORTILI

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder) ?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno o a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica a dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei	Assicurare il servizio di Segretariato sociale. Assicurare il servizio di	Fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino all'utilizzo dei	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e	AREE SOCIALI	n. di accessi anno sportelli sociali	URBI	Per tutte le Aree: N° totale accessi: 517	Per tutte le Aree: N° totale accessi: 747

servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assistenza sociale professionale.	servizi sociali, educativi e sanitari del territorio	famiglie, territorio				N° di accessi - minori: 37 - disabili: 33 soggetti a rischio di esclusione sociale: 24 - adulti: 123 - anziani: 324	N° di accessi - minori: 88 - disabili: 87 - soggetti a rischio di esclusione sociale ed adulti : 288 - anziani: 412
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	L'assistente sociale accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie. Contribuire ad assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni disabili, ai			N. situazioni segnalate Sportello PRINS - Pronto Intervento Sociale	N. segnalazioni PRINS: 0	N. segnalazioni PRINS: 38	
					n. cittadini/nuclei presi in carico	URBI	N. nuovi accessi/ prese in carico: 455  Di cui: 247 relative ad anziani 65 relative a disabili 89 relativi a minori e famiglie 54 relativi a disagio adulti e povertà	N. nuovi accessi/ prese in carico: 1.066  Di cui: 638 relative ad anziani 71 relative a disabili adulti 170 relativi a disagio adulti e povertà 62 relative a minori disabili 15 relative a minori e famiglie

		<p>sensi del vigente Accordo di programma, in integrazione ai sevizi scolastici, sanitari e comunali. Assicurare i necessari raccordi con i servizi territoriali per lo sviluppo di una presa in carico integrata ed efficace dei minori e per la segnalazione tempestiva delle situazioni di rischio. Sviluppare il raccordo con le istituzioni scolastiche territoriali, con i servizi sanitari e comunali.</p>					per un totale di 284 nuclei familiari	per un totale di 1.041 nuclei familiari
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:	Il Consorzio eroga, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici – continuativi, temporanei o straordinari – ed esenzioni dal pagamento dei	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	N. Progetti assistenza economica	URBI	<p>Area Adulti beneficiari diretti 279, beneficiari indiretti 667</p> <p>Area Minori beneficiari diretti 81, beneficiari indiretti 319</p>	<p>Area Adulti beneficiari diretti 363 beneficiari indiretti 858</p> <p>Area Minori beneficiari diretti 110 beneficiari indiretti 467</p>

		ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di sussistenza.					Area Anziani beneficiari diretti 68, beneficiari indiretti 120	Area Anziani beneficiari diretti 83 beneficiari indiretti 145
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare personale autogestita.	Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative – fornitrici del servizio – al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	N. beneficiari progetti domiciliari	URBI	N. beneficiari diretti  Per Area Minori: Minori 14  Minori disabili con SAD UMVD: 6	N. beneficiari diretti  Per Area Minori: Minori 19  Minori disabili con SAD UMVD: 43 (inclusi monitoraggi DGR3)
							Per Area Adulti:  N° beneficiari diretti SAD solo Consorzio: 36  N° beneficiari Sad compartecipati con ASL 31	Per Area Adulti:  N° beneficiari diretti SAD solo Consorzio: 42  N° beneficiari Sad compartecipati con ASL: 31 + 16 monitoraggi DGR 3

		diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.					Per Area Anziani: 96 nuclei beneficiari di assistenza domiciliare	Per Area Anziani: 117 nuclei beneficiari di assistenza domiciliare
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	Alle famiglie che continuano a farsi carico di un congiunto ultra diciottenne in situazione di particolare gravità e frequentante i centri diurni o di una persona ultra sessantacinquenne in condizioni di non autosufficienza, viene fornito, con i criteri definiti con apposito regolamento, un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario delle spese vive sostenute,	Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	N. beneficiari di progetti assegni di cura di cui alla DGR 3/2020	URBI	Per Area Adulti:  N° 12 contributi DGR 3 (come da determina)  N° contributi ex-affido intra 30  N° 18 contributi ex dgr 56	Per Area Adulti:  N° 16 contributi DGR 3 (come da determina)  N° contributi ex-affido intra 30  N° 18 contributi ex dgr 56
							Per Area Anziani:  N. 25 beneficiari progetti affido diurno anziani	Per Area Anziani:  N. 29 beneficiari progetti affido diurno anziani

		comprese quelle derivanti dalla necessità di provvedere a brevi sostituzioni dei familiari nelle funzioni di aiuto alla persona					Per Area Minori: N. 35 beneficiari	Per Area Minori: N. 39 beneficiari
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti (art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono – nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – all'inserimento in centri diurni, in gruppi appartamento ed in comunità alloggio dei disabili intellettivi, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione. In modo analogo si procede per gli adulti ed anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che richiedono	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	n. di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali	URBI	Per Area Minori:  Residenziali Minori 16 (UMVD)  Semiresidenziali Minori 17 (UMVD)  Per Area Adulti:  N° 102 inserimenti in strutture residenziali  N° 147 inserimenti in strutture semiresidenziali per disabili	Per Area Minori:  Residenziali Minori 23 (UMVD)  Semiresidenziali Minori 18 (UMVD)  Per Area Adulti:  N° 136 inserimenti in strutture residenziali (comprensivi di attivazione di pronto intervento anche chiusi nell'anno)  N° 147 inserimenti in strutture semiresidenziali per disabili

		l'inserimento in centri diurni o in residenze sanitarie assistenziali. Il Consorzio provvede inoltre direttamente all'inserimento in attività educative diurne e in comunità dei minori per i quali tali interventi si rendano necessari, in integrazione con la competente Unità di Valutazione e talvolta su mandato dell'Autorità Giudiziaria.					Per Area Anziani:  n.32 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali  n. 346 anziani inseriti presso strutture residenziali	Per Area Anziani:  n. 36 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali  n. 418 anziani inseriti presso strutture residenziali
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e)	Assicurare gli interventi per minori ed incapaci anche in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e adozioni	L'attività è finalizzata alla tutela dei minori - su mandato dell'Autorità Giudiziaria competente - anche attraverso la tutela giudiziaria nei casi disposti. L'adozione è un provvedimento disposto dal	Minori e loro famiglie	Area minori, minori disabili e loro famiglie  Area coesione sociale	Elaborazione di Progetti individualizzati con	URBI	Per Area Minori:  Interventi di Educativa territoriale Consorzio 41  N. minori con Luoghi neutri 54	Per Area Minori:  Interventi di Educativa territoriale Consorzio 62  N. minori con Luoghi neutri 63

della 1/2004)	L.R.	<p>Tribunale per i minorenni in favore di minori in stato di abbandono e che sono stati dichiarati adottabili.</p> <p>Il servizio educativo individuale viene attivato direttamente dal consorzio – anche a seguito di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria – ed è finalizzato al sostegno dei minori appartenenti a famiglie con gravi carenze nell’esercizio delle funzioni genitoriali o in condizioni di particolare difficoltà. Sviluppare forme di sostegno ulteriori destinate all’affiancamento delle famiglie in difficoltà e ad un maggior presidio</p>			<p>servizi di supporto educativo</p> <p>Attivazione di affidi familiari</p> <p>Inserimenti in centri diurni</p>	<p>Progetto 0/3: 8 minori</p> <p>Affidi minori Diurni: 38</p> <p>Affidi minori residenziali: 16</p> <p>Centro diurno minori: 17</p>	<p>Progetto 0/3: 11 minori</p> <p>Affidi minori Diurni: 41</p> <p>Affidi minori residenziali: 21</p> <p>Centro diurno minori: 17</p>
------------------	------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



		<p>del territorio, a fronte dello sviluppo di gravi forme di disagio, in particolare per i minori in fascia di età adolescenziale. Assicurare la necessaria integrazione con i servizi sanitari preposti al fine di coordinare gli interventi</p> <p>L'affidamento è un servizio di sostegno alla famiglia con gravi difficoltà sociali ed educative e viene prestato, volontariamente, da un'altra famiglia, o da singoli idonei e selezionati dalle equipe preposte, per il periodo di tempo strettamente necessario a superare la situazione problematica. L'affidamento può essere a</p>			<p>Attivazione di gruppi di supporto alla genitorialità</p> <p>Attività di supporto alla genitorialità con coinvolgimento del terzo settore e associazionismo</p>		<p>Attività di mediazione familiare/gruppi di parola: N. accessi 82</p> <p>Centro per le Famiglie: Attività e laboratori a favore di bimbi, ragazzi e famiglie: 82 Per un totale di N. 766 accessi complessivi</p>	<p>Attività di mediazione familiare/gruppi di parola: N. accessi 90</p> <p>Centro per le Famiglie: Attività e laboratori a favore di bimbi, ragazzi e famiglie: 228 Per un totale di N. 6.756 accessi complessivi</p>
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>parenti o a terzi (adulti non legati da rapporti di parentela con l'affidato) e può essere "diurno" - quando limitato a poche ore durante la giornata - o "residenziale" quando il minore va a vivere, temporaneamente, presso la famiglia affidataria. E' presente l'intervento di sostegno di "una famiglia per una famiglia", attraverso il quale è una famiglia intera a affiancare un altro nucleo in difficoltà, in un'ottica di sussidiarietà.</p> <p>Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono - nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di</p>			<p>Progetti di prevenzione</p>		<p>Progetti di prevenzione, supporto scolastico e contrasto abbandono scolastico</p> <p>Progetto "S...Bocciati!" N. beneficiari: 150</p> <p>Progetto "Scuole Ri-Aperte" N. beneficiari: 90</p> <p>Progetto "Buddy online" N. beneficiari: 15</p>	<p>Progetti di prevenzione, supporto scolastico e contrasto abbandono scolastico</p> <p>Progetto "S...Bocciati!" N. beneficiari: 162</p> <p>Progetto "Scuole Ri-Aperte" N. beneficiari: 90</p> <p>Progetto "Buddy online" N. beneficiari: 21</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>specifici accordi – all’inserimento in centri diurni, in gruppi appartamento ed in comunità alloggio di minori con disabilità riconosciuta, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione e , per gli inserimenti residenziali, quasi esclusivamente su mandato dell’Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il Consorzio provvede inoltre direttamente all’inserimento in attività educative diurne per il sostegno dei minori e delle loro famiglie. L’inserimento in comunità dei minori per i quali tali interventi si rendano necessari,</p>						
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

		<p>avviene quasi esclusivamente su disposizione dell'Autorità giudiziaria a protezione dell'integrità psico-fisica del minore, laddove non siano possibili o non siano stati efficaci interventi di supporto o in caso di grave rischio per l'incolumità del minore stesso</p> <p>Centri per la famiglia :</p> <p><i>Il Consorzio garantisce e promuove le attività del Centro per le Famiglie, rivolto a tutte le famiglie del territorio con l'obiettivo di promuovere il ruolo sociale, educativo, di cura della famiglia e di realizzare azioni ed interventi diversificati a</i></p>						
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

		<p>sostegno della genitorialità.</p> <p>Le attività del Centro per le Famiglie sono volte a sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia, attraverso le attività e il coordinamento tra le agenzie educative e del Terzo settore</p> <p>Favorire lo sviluppo di progetti e attività di prevenzione diffuse nel territorio in collaborazione con le istituzioni e le agenzie del Terzo settore, sostenendo la partecipazione attiva dei genitori alle scelte inerenti l'educazione dei propri figli</p> <p>Partecipare alla progettazione di interventi di prevenzione del</p>						
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

		disagio dei minori, per l'integrazione dei minori con disabilità in contesti sociali appropriati, e per offrire ai genitori strumenti per l'esercizio delle proprie responsabilità						
Implementazione e della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	Costituzione di tavoli istituzionali per l'indirizzo e la progettazione di nuovi servizi e nuove interventi in una logica di sussidiarietà orizzontale e verticale  Sostegno alla realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati a garantire l'innovazione e l'efficacia degli interventi  Sostegno alla costruzione e potenziamento di reti di sostegno e	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	Aree sociali del consorzio	n. di tavoli istituzionali  n. di tavoli di co progettazione		Per Area Minori:  N. Sedute UMVD minori: 7  Per Area Adulti:  N. Incontri Commissione UMVD Adulti: 7  N.1 tavolo semestrale UMVD Adulti congiunta con UMVD Minori per passaggio alla maggiore età	Per Area Minori:  N. Sedute UMVD minori: 13  Per Area Adulti:  N. Incontri Commissione UMVD Adulti: 16  N. 2 tavoli semestrali UMVD Adulti congiunta con UMVD Minori per passaggio alla maggiore età

		servizi di prossimità  Sostegno degli interventi in cui i diretti interessati sono chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche attraverso attività di mediazione .					N.11 equipe multidisciplinar i PNRR 1.2 “percorsi di autonomie per soggetti con disabilità”  N. 5 incontri con famiglie per percorso “Dopo di Noi – Progetto “Il Trampolino”	N.17 equipe multidisciplinar i PNRR 1.2 “percorsi di autonomie per soggetti con disabilità”  N. 14 incontri con famiglie per percorso “Dopo di Noi – Progetto “Il Trampolino” (7 incontri formativi e 7 cineforum)
							Per Area Minori ed Area Coesione:  N. Tavoli istituzionali: 13  N. Tavoli Progettuali: 15	Per Area Minori ed Area Coesione:  N. Tavoli istituzionali: 13  N. Tavoli Progettuali: 15
Assicurare la raccolta dati nella cartella sociale informatizzata URBI	Migliorare la raccolta dati e i processi interni con l'aiuto dell'informatizzazio ne	Aggiornare puntualmente la cartella informatizzata e partecipazione gruppo di lavoro di	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Aree consortili	Maggior precisione nella raccolta dati, frutto dell'implementazio ne della cartella da	n. incontr i gruppo di lavoro	N° 1 incontri	N° 5 incontri

		implementazione della cartella informatizzata per una miglior raccolta dati e per mettere a sistema procedure che agevolano i processi.			parte degli operatori			
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-----------------------	--	--	--

**Risorse umane impiegate: tutto il personale delle aree sociali indicate nelle seguenti sezioni**



**AREA ANZIANI , SVILUPPO INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA , UFFICIO TUTELE**

Obiettivi generali	Obiettivo specifico	Azione	stakeholder - A chi è rivolto	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno o a raggiungerlo	Misurazione	verifica	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Attività di pubblica tutela	Assicurare la gestione delle risorse dei soggetti in tutela al Consorzio	L'Ufficio Tutela provvede alla regolare gestione del patrimonio e delle risorse economiche dei cittadini soggetti a misure di protezione , in collaborazione con gli operatori sociali referenti dei casi e titolari dei progetti assistenziali	Anziani, adulti, minori	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutelare  Giudici tutelari  Banche	n. soggetti in carico  n. nuove nomine nell'anno	Cartella URBI	N. 67 soggetti in carico  N. 6 nuove nomine nell'anno	N. 78 soggetti in carico  N. 9 nuove nomine nell'anno
Convenzioni con il volontariato ed associazionismo locale per attività di supporto (es. trasporti ed accompagnamenti )	Collaborare con il volontariato organizzato per la realizzazione di progetti di contrasto alla solitudine ed azioni di	Sulla base delle convenzioni stipulate, il servizio segnala le situazioni necessitanti una presa in carico congiunta o un supporto specifico per lo svolgimento	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutelare  Associazioni	n. nuove segnalazioni nell'anno	Cartella URBI	N. 4 nuove segnalazioni nell'anno	N. 8 nuove segnalazioni nell'anno

	supporto alle autonomie personali	di alcune attività (ad esempio trasporti presso strutture sanitarie, pratiche burocratiche, spesa alimentare)						
commissioni di vigilanza	Partecipazione e alle attività previste dalla normativa di settore	Partecipazione alle attività di verifica e monitoraggio presso le strutture residenziali e diurne dedicate ad anziani in condizione di non autosufficienza	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutele  ASL	n. sopralluoghi effettuati	Verbali commissioni	N. 0 sopralluoghi effettuati	N. 0 sopralluoghi effettuati
convenzioni con gli enti di formazione per corsi Oss;	partecipazione e alle attività previste dalle convenzioni con gli enti di formazione	Collaborazione nella programmazione e realizzazione dei corsi; partecipazione alle selezioni dei candidati ed alle prove finali	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutele  Enti formativi	n. convenzioni nell'anno - n. di esami effettuati	Archivio atti	N. 2 convenzioni nell'anno  n. 0 esami effettuati	N. 2 convenzioni nell'anno  n. 2 esami effettuati
integrazioni economiche alla compartecipazione e dei servizi socio sanitari (come da LEA).	Integrazioni economiche relative alla fruizione di servizi sociali e socio sanitari	Definizione della compartecipazione e alla spesa delle prestazioni sociali e socio sanitarie a favore dei cittadini le cui condizioni economiche rientrano nei criteri dei regolamenti consortili vigenti.	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutele	n. integrazioni economiche per i servizi domiciliare  n. integrazioni economiche per i servizi semiresidenziali	Cartella urbi	N. 85 integrazioni economiche per i servizi domiciliare  N. 1 integrazioni economiche per i servizi semiresidenziali	N.117 integrazioni economiche per i servizi domiciliari  N. 1 integrazioni economiche per i servizi semiresidenziali

					n. integrazioni economiche per i servizi residenziali		N. 102 integrazioni economiche per i servizi residenziali	N. 196 integrazioni economiche per i servizi residenziali
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	Gli operatori addetti forniscono informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientano il cittadino all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio. Tale servizio è stato potenziato nelle sedi consortili, ed è stato attivato il PUA presso la sede del distretto sanitario.	Minori, minori disabili, Adulti, adulti disabili, anziani	tutte le aree del consorzio	n. di colloqui di primo ascolto  n. di accessi agli sportelli	Cartella URBI	N. 70 colloqui di primo ascolto  N. 70 accessi agli sportelli area anziani	N.105 colloqui di primo ascolto  N.1199 accessi al Punto Unico di Accesso (di cui 711 curati dagli operatori del Consorzio)
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	L'assistente sociale accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie.	Minori, minori disabili, Adulti, adulti disabili, anziani	tutte le aree del consorzio	n. prese in carico  N. Valutazioni sociali effettuate per UVG.  N. casi valutati in UVG	Cartella URBI	N. 427 prese in carico  N. 384 Valutazioni sociali effettuate per UVG.  N. 343 casi valutati in UVG	N. 742 prese in carico  N. 779 Valutazioni sociali effettuate per UVG  N. 544 casi valutati in UVG

<p>Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)</p>	<p>Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione e alla spesa sanitaria:</p>	<p>Il Consorzio eroga, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici – continuativi, temporanei o straordinari – ed esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di sussistenza.</p>	<p>Minori, minori disabili, Adulti, adulti disabili, anziani,</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. nuclei beneficiari di contribuzioni economiche di competenza dell'area</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 72 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche di competenza dell'area</p>	<p>N. 84 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche</p>
<p>Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);</p>	<p>Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare personale autogestita.</p>	<p>Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative –</p>	<p>Minori, minori disabili, adulti, adulti disabili, anziani</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. nuclei con beneficiari anziani di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità  n. nuclei con beneficiari anziani di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare (sia</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 70 nuclei con anziani beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità  N. 96 nuclei con beneficiari anziani di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare</p>	<p>N. 107 nuclei con anziani beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità  N. 117 nuclei con beneficiari anziani di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare</p>

		fornitrici del servizio – al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.			fornita in appalto con il Consorzio che compartecipata con i servizi sanitari)			
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, vicinato residenziali di persone in carico	il Consorzio riconosce il volontariato intra – familiare ed etero familiare. Alle famiglie che continuano a farsi carico di un congiunto ultra diciottenne in situazione di particolare gravità e frequentante i centri diurni per disabili viene fornito, con i criteri definiti con apposito regolamento, un contributo mensile a titolo di rimborso forfetario delle	Minori, minori disabili, adulti disabili, anziani	tutte le aree del consorzio	n. beneficiari progetti affido diurno anziani	Cartella URBI	N. 25 beneficiari progetti affido diurno anziani	N. 29 beneficiari progetti affido diurno anziani

		<p>spese vive sostenute, comprese quelle derivanti dalla necessità di provvedere a brevi sostituzioni dei familiari nelle funzioni di aiuto alla persona.</p> <p>Ai volontari che si rendono disponibili a fornire supporto diurno a favore di anziani soli, parzialmente autosufficienti e privi di rete familiare o parentale viene riconosciuto un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario, delle spese vive sostenute.</p>						
<p>Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non</p>	<p>Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali.</p>	<p>Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono – nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – all'inserimento in centri diurni, in</p>	<p>Minori, minori disabili, adulti disabili, anziani</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. anziani inseriti presso strutture semiresidenziali</p> <p>n. anziani inseriti presso strutture residenziali</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 32 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali</p> <p>n. 346 anziani inseriti presso strutture residenziali</p>	<p>N.36 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali</p> <p>n. 418 anziani inseriti presso strutture residenziali</p>

autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)		gruppi appartamento ed in comunità alloggio dei disabili intellettivi, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione. In modo analogo si procede per gli adulti ed anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che richiedono l'inserimento in centri diurni o in residenze sanitarie assistenziali.						
-----------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

### Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale (P.O.)	1
FEQ	Assistente sociale	7
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo	1
OPERATORI ESPERTI	Collaboratore amministrativo	1

FEQ	Assistente sociale a tempo det.	1
	<b>TOTALE AREA</b>	<b>11</b>

Note: l'introduzione del Punto Unico di Accesso, unitamente all'avvio dei bonus regionali per la domiciliarità e la residenzialità, hanno determinato un incremento esponenziale delle istanze di valutazione alla commissione UVG distrettuale. Sono stati avviati nel corso dell'anno rapporti di collaborazione con la COT distrettuale, finalizzati in modo particolare alla presa in carico in tempi brevi di situazioni di particolare fragilità socio sanitaria. Nel secondo semestre 2023 si è lavorato all'attivazione delle progettualità connesse alla Missione 5 del PNRR linea 1.1.2 (*autonomia degli anziani non autosufficienti*) e linea 1.1.3 (*rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire dimissioni assistite anticipate e prevenire l'ospedalizzazione*)



## INTERVENTI AREA PER ADULTI, ADULTI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	stakeholder - A chi è rivolto	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione	verifica	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	Integrare gli Sportelli Sociali (PUA) del Consorzio con l'avvio del Progetto Prins in una logica di continuità tra il lavoro "diurno" di risposta alle situazioni di emergenza e quello "notturno" e/o "festivo".	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Terzo settore	N. di accessi al PUA	Cartella URBI	N°. accessi di adulti e di famiglie agli Sportello Sociali: 123	N. accessi di adulti e di famiglie agli Sportello Sociali: 288
		Lavorare in sinergia con le altre Aree per l'organizzazione e la realizzazione del Progetto Prins che dovrà diventare strutturale all'interno dell'organizzazione in un sistema integrato di interventi (LEPS)		Terzo settore e aree consortili	n. accessi al servizio di Pronto intervento		N. accessi Disabili: 33	N. accessi Disabili: 45 di cui 27 allo Sportello sociale e 18 al PUA
							N° segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 3	N° segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 38

	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	Lavorare per l'implementazione delle offerte del territorio rivolte agli adulti in situazioni di fragilità economica ed abitativa incentivando la coprogettazione e l'attivazione di risorse territoriali rappresentate dal Terzo Settore.		N Terzo settore e aree consortili	Cfr dati delle risposte di collocazione temporanee degli adulti e dei nuclei con minori	Cartella URBI	N. 4 situazioni con collocazione in emergenza abitativa	N. 16 situazioni con collocazione in emergenza abitativa
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Adeguamento Regolamento economica	Mantenere viva la riflessione sulle politiche di integrazione al reddito, adeguando il regolamento del Consorzio ai cambiamenti sociali e nazionali secondo un principio di sussidiarietà.	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Associazionismo	Modifiche regolamento economica	Delibera assemblea	Al momento non sono state apportate modifiche all'attuale regolamento. Si attende un aggiornamento della normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà (Assegno di inclusione)	Al momento non sono state apportate modifiche all'attuale regolamento. Si attende un aggiornamento della normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà (Assegno di inclusione)

	Lavorare, in ottica preventiva, al sostegno genitoriale delle famiglie con minori per il mantenimento del minore presso la propria famiglia.	Attivazione di interventi quali "Amico grande" ed estensione del servizio di educativa territoriale, in ottica preventiva, a tutte le famiglie e minori in carico al Consorzio.		Famiglie volontari, e  ASL ed aree consortili	N. progetti "Amico grande"  N. beneficiari educativa territoriale disabili adulti	Cartella sociale URBI	N° 3 attivazioni progetto "Amico Grande"  N. beneficiari educativa territoriale disabili adulti ND	N° 3 attivazioni progetto "Amico Grande"  N. beneficiari educativa territoriale disabili adulti: (di cui 2 educativa disabili sensoriali adulti)
	Lavorare con le Istituzioni ed i servizi del territorio per una presa in carico integrata delle persone/nuclei in difficoltà	Mantenimento dei Tavoli Fragilità istituiti all'interno dei Comuni di Collegno e Grugliasco, estendendo la pratica anche a Rivoli. Estendere l'invito anche ad altri soggetti istituzionali, quali FF.OO		Comuni	N. casi discussi nei tavoli fragilità	N. casi discussi	N° 32 casi trattati al Tavolo Fragili di Grugliasco  N° 26 casi trattati al Tavolo Fragili di Collegno  N° 5 casi trattati al Tavolo Fragili di Rivoli	N° 60 casi trattati al Tavolo Fragili di Grugliasco  N° 45 casi trattati al Tavolo Fragili di Collegno  N 13 (nuclei) casi trattati al Tavolo fragili di Rivoli

<p>Ripensamento delle politiche per la casa in un'ottica di integrazione ed uniformità sul territorio consortile</p>	<p>Dialogo aperto con i Comuni sul tema della casa in un'ottica di integrazione definendo i confini dei ruoli istituzionali e sociali.</p>	<p>Mettere a punto accordi tra il Consorzio e i singoli Comuni dell'Ambito sul tema del disagio abitativo.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Comuni consortili</p>	<p>n. accordi</p>	<p>Determine/ delibere di approvazione</p>	<p>N. 1 accordo con Comune di Collegno per Progetto "Abitare sociale"  N. 1 Convenzione con Comune di Rivoli per Housing Casa Capello – rinnovo</p>	<p>N. 1 accordo con Comune di Collegno per Progetto "Abitare sociale"  N. 1 Convenzione con Comune di Rivoli per Housing Casa Capello – rinnovo</p>
<p>Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);</p>	<p>Estendere il regolamento del sostegno alla mobilità del Comune di Rivoli (con delega al Consorzio) anche ai Comuni di Collegno e Grugliasco per uniformare i servizi a sostegno della disabilità in tutto il territorio del Consorzio</p>	<p>Applicare il nuovo regolamento del sostegno alla mobilità del Comune di Rivoli a partire dal 2023 ed estenderlo agli altri Comuni del Consorzio.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Aree consortili</p>	<p>Applicazione nuovo regolamento</p>	<p>Delibera Assemblea</p>	<p>Avvio applicazione nuovo regolamento mobilità per Comune di Rivoli a partire dall'1/01/2023.  Non ancora raggiunta l'estensione agli altri Comuni dell'Ambito.</p>	<p>Avvio applicazione nuovo regolamento mobilità per Comune di Rivoli a partire dall'1/01/2023.  Non ancora raggiunta l'estensione agli altri Comuni dell'Ambito.</p>

	Realizzazione di percorsi del Dopo di Noi	Progettazione di percorsi ed opportunità formative/informativ e per le famiglie con figli con disabilità per pensare e pianificare il futuro dei propri figli sia "Durante il noi" che per il "Dopo di Noi"	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	associazionismo	N. di iniziative rendicontabili sul finanziamento del "Dopo di Noi" famiglie/soggetti coinvolti	Cartella sociale URBI	Avvio Progetto" Il Trampolino" per il percorso Dopo di Noi (Legge n. 112/2016).  N° 6 incontri realizzati nel primo semestre 2023	Avvio Progetto" Il Trampolino" per il percorso Dopo di Noi (Legge n. 112/2016).  N° 14 incontri realizzati  N. 40 accessi Sportello Progetto Trampolino  N. 22 beneficiari attività di autonomia
	Agevolare la vita autonoma delle persone con disabilità	Erogazione di un contributo mensile per l'assunzione di un assistente personale da parte della persona con disabilità per condurre una vita il più possibile autonoma	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Famiglie	N. di beneficiari di vita indipendente	Cartella sociale URBI	N. 29 beneficiari del Progetto "Vita Indipendente"	N. 29 beneficiari del Progetto "Vita Indipendente"

<p>Tutela dei diritti del disabile maggiorenne e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)</p>	<p>Assicurare protezione a donne sole o con figli che chiedono di allontanarsi da un contesto disfunzionale per le relazioni in atto.</p>	<p>In collaborazione con i centri anti violenza e le associazioni a protezione della violenza di genere, il Consorzio provvede ad inserire la donna in percorsi di protezione per creare un'autonomia economica, lavorativa ed abitativa che permetta di ricostruire la propria vita lontana da un contesto violento ed insano.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Associazionismo</p>	<p>N. di inserimenti a protezione della donna vittima di violenza.</p>	<p>Cartella sociale URBI</p>	<p>N° 3 casi di donne vittime di violenza inserite in protezione</p>	<p>N° 4 casi di donne vittime di violenza inserite in protezione (di cui 3 per l'Area Minori)</p>
<p>Convenzioni con il Terzo Settore e le associazioni del territorio per attività di supporto alle fragilità economiche, alle emergenze abitative, alla socializzazione degli adulti e degli</p>	<p>Collaborare con il Terzo Settore per la gestione dell'emergenza abitativa,</p>	<p>Il Consorzio coordina in prima persona tutte le convivenze guidate per l'accoglienza di persone/nuclei in emergenza abitativa.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>associazionismo</p>	<p>N. di persone/nuclei che hanno trovato sistemazione in convivenze coordinate dal Consorzio</p>	<p>Cartella sociale URBI</p>	<p>N. 32 nuclei inseriti negli alloggi di convivenza del Consorzio per un totale di N° 44 persone inserite (di cui 6 minori)</p>	<p>N. 43 nuclei inseriti negli alloggi di convivenza del Consorzio per un totale di N° 72 persone inserite</p>

adulti con disabilità	Sostenere le progettualità delle associazioni e del Terzo Settore per il tempo libero e la socializzazione e dei soggetti con disabilità, in un'ottica di inclusione della persona e di sostegno alle famiglie.	Il Consorzio sostiene l'organizzazione di attività di tempo libero e socializzazione promosse dalle associazioni per l'inclusione dei giovani disabili (centri diurni estivi, soggiorni estivi)		associazionismo	Cfr N. di progetti a sostegno della socializzazione e del tempo libero dei giovani disabili		N.D.	N. 1 progetto estivo per giovani adulti disabili gravi 10 beneficiari  N. 1 progetto di soggiorno estivo per persone con disabilità
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni e connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a	Costituzione di tavoli istituzionali per l'indirizzo e la progettazione di nuovi servizi e nuove interventi in una logica di sussidiarietà orizzontale e verticale e sostegno alla costruzione e potenziamento di reti di sostegno e servizi di prossimità	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Comuni, associazioni, Cooperazione	n. progetti	Determina di approvazione progetti	N° 6 Progetti del territorio per il tempo libero/socializzazione dei soggetti con disabilità	N° 6 Progetti del territorio per il tempo libero/socializzazione dei soggetti con disabilità

	prevenire e contrastare fratture sociali							
commissioni di vigilanza	Partecipazione alle attività previste dalla normativa di settore	Partecipazione alle attività di verifica e monitoraggio presso le strutture residenziali e diurne dedicate a disabili in condizione di non autosufficienza	disabili	Area disabili ASL	n. sopralluoghi effettuati	n. esiti sopralluoghi	N. 1 sopralluoghi effettuati	N. 2 sopralluoghi effettuati
integrazioni economiche alla compartecipazione e dei servizi socio sanitari (come da LEA).	Integrazioni economiche relative alla fruizione di servizi sociali e socio sanitari	Definizione della compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociali e socio sanitarie a favore dei cittadini le cui condizioni economiche rientrano nei criteri dei regolamenti consortili vigenti.	disabili	Area Adulti	n. integrazioni economiche per i servizi domiciliare n. integrazioni economiche per i servizi residenziali	URBI	N. 31 integrazioni economiche per il servizio domiciliare N. 92 integrazioni economiche per i servizi residenziali	N. 31 integrazioni economiche per il servizio domiciliare N. 92 integrazioni economiche per i servizi residenziali
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	L'assistente sociale accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie.	Adulti, adulti disabili	tutte le aree del consorzio	Cfr dati per disabili adulti Cfr dati Valutazioni effettuate in UMVD	Documentazione del servizio	N° 61 istruttorie chiuse in UMVD N° 75 istruttorie chiuse nello stesso periodo 2022 (I° semestre). N° 152	N° 102 istruttorie chiuse in UMVD N° 152 nell'intero anno 2022* *Negli anni 2022 e 2023, a seguito di un periodo in cui le istruttorie UMVD



							nell'intero anno 2022	hanno subito un rallentamento nella loro conclusione dovuta principalmente all'indisponibilità dei referenti sanitari ASL, il n. di istruttorie portate a conclusione dall'equipe sono state un numero molto cospicuo nell'anno 2022 (152). Per l'anno 2023 sono state 102.
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	Il Consorzio riconosce il volontariato intra – familiare ed etero familiare. Alle famiglie che continuano a farsi carico di un congiunto ultra diciottenne in situazione di particolare gravità e frequentante i centri diurni per disabili viene fornito, con i criteri definiti con apposito regolamento, un	Adulti, adulti disabili	Tutte le aree del consorzio	n. nuclei beneficiari contribuiti per affido intrafamiliare disabili  n. beneficiari progetti affido diurno disabili	URBI	N. 30 beneficiari contribuiti affido-intra  N. 48 beneficiari di affidi disabili adulti, di cui N° 9 congiunti con ASL a seguito di valutazione UMVD	N. 30 beneficiari contribuiti affido-intra  N. 61 beneficiari di affidi disabili adulti, di cui N° 11 congiunti con ASL a seguito di valutazione UMVD

		<p>contributo mensile a titolo di rimborso forfettario delle spese vive sostenute, comprese quelle derivanti dalla necessità di provvedere a brevi sostituzioni dei familiari nelle funzioni di aiuto alla persona.</p> <p>Ai volontari che si rendono disponibili a fornire supporto diurno a favore di disabili adulti viene riconosciuto un contributo mensile, a titolo di rimborso forfettario, delle spese vive sostenute.</p>						
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

**Risorse umane impiegate**

<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>
FEQ	Assistente sociale (P.O.)	1
FEQ	Assistente sociale	8
FEQ	Educatori professionali	5
OPERATORI ESPERTI	Esecutore Amministrativo	1
FEQ	Assistente sociale a tempo det.	1
	<b>TOTALE AREA</b>	<b>16</b>

## INTERVENTI AREA PER MINORI, MINORI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	AZIONI	stakeholder – A chi è rivolto	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio	minori, minori disabili e loro famiglie	Un Operatore Amministrativo presso la sede di Collegno, Sportello sociale gestito dalla Cooperativa e un Operatore interno all'Ente	N.cartelle informatizzate. cittadini ricevuti allo sportello di Collegno e di Rivoli	Cartella sociale URBI	N. nuclei minori 47  N. nuclei minori disabili 19	N. 88 nuclei minori  N. 57 nuclei minori disabili
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	L'assistente sociale/educatore accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie. Sviluppo del raccordo con le istituzioni scolastiche territoriali,	minori, minori disabili e loro famiglie	Tutti gli operatori dell'area	N prese in carico gestione assegnazioni	Cartella sociale URBI	N.D.	N nuove prese in carico 215: di cui 153 nuclei minori e 62 nuclei minori disabili  N prese in carico totale dell'area 886: di cui 600 nuclei minori e 286 nuclei minori disabili

		con i servizi sanitari e comunali. Informazione sociale attraverso il sito						
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Attivazione interventi a domicilio e di supporto alla genitorialità	al cittadino disabili e loro famigliari è offerta la possibilità di fruire di contributi economici di cui alla DGR 3/2020 finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, o con contributo al care giver .	minori, disabili e loro famiglie					
		Sperimentazione Progetto Piippi	minori, disabili e loro famiglie	Tutti gli operatori dell'area minori	N famiglie coinvolte nel progetto PIPPI	Cartella sociale URBI	N. famiglie coinvolte: 10	N. famiglie coinvolte: 10
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)	Attivazione interventi a domicilio e di supporto alla genitorialità	Attivazione di interventi quali "Amico grande" e "una famiglia per una famiglia" ed estensione del servizio di educativa territoriale, in ottica preventiva, a tutte le famiglie e minori in carico al Consorzio.	minori, disabili e loro famiglie volontari	Tutti gli operatori dell'area minori	N.progetti "Amico grande" e "una famiglia per una famiglia" N minori con interventi educativi attivi N di luoghi neutri attivi	Cartella sociale URBI	N. affidi residenziali: 16  N. affidi diurni/Amico Grande: 38  N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 6  N. minori con interventi educativi: 41	N. affidi residenziali: 21  N. affidi diurni/Amico Grande: 41  N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 6 + 1 afferente all'Area Adulti  N. minori con interventi educativi: 62

							<p>N. incontri luoghi neutri: 54</p> <p>N. progetti 0/3 8 minori</p> <p>N. minori in Centro diurno: 17</p> <p>N. minori in laboratori: 11</p>	<p>N. incontri luoghi neutri: 63</p> <p>N. progetti 0/3 11 minori</p> <p>N. minori in Centro diurno: 17</p> <p>N. minori in laboratori: 11</p>
	<p>Lavorare, in ottica preventiva, al sostegno genitoriale delle famiglie con minori per il mantenimento del minore presso la propria famiglia.</p>	<p>Costituzione di tavoli istituzionali per l'indirizzo e la progettazione di nuovi servizi e nuove interventi in una logica di sussidiarietà orizzontale e verticale: redazione Protocollo di intesa con le SCUOLE ed Incontri con i Dirigenti</p>	<p>minori e loro famiglie donne vittime di violenza con figli minori</p> <p>Comuni Associazionismo Terzo settore</p>	<p>Tutti gli operatori dell'area minori,</p> <p>due operatori per le adozioni,</p> <p>due operatori per l'equipe Melogranino</p> <p>Educatori e assistente sociale della RTI cooperative Valdocco Carabattola</p> <p>Due operatori per la gestione degli affidi residenziali e diurni</p>	<p>N minori in tutela</p> <p>N minori seguiti con A.G.</p> <p>N donne inserite in comunità madre-bambino</p> <p>N incontri famiglie adottive</p> <p>N gruppo famiglie affidatarie</p> <p>N gruppo famiglie adottive</p> <p>N istruttorie adozioni</p>	<p>Cartella sociale urbi</p> <p>N.D.</p>	<p>N minori in tutela: 12</p> <p>N minori seguiti con A.G. 508</p> <p>N donne in comunità madre-bambino: 5</p> <p>N incontri famiglie adottive: 2</p> <p>N gruppo famiglie adottive: 1</p> <p>N incontri famiglie affidatarie: 10</p>	

				<p>Due operatori per il gruppo tecnico una famiglia per una famiglia in collaborazione con operatori delle altre aree.</p> <p>2 operatori per la gestione del gruppo affido</p>	N abbinamenti adozioni nazionale e internazionale			<p>N gruppo famiglie affidatarie :1</p> <p>N istruttorie adozioni: 9</p> <p>N abbinamenti adozioni nazionale e internazionale: 4</p>
<p>Implementazione della rete dei servizi per cittadini</p> <p>Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore</p>	<p>Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali</p>	<p>Sostegno alla realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati a garantire innovazione e l'efficacia degli interventi ,Interventi per la popolazione Rom e superamento del campo</p>	<p>minori e loro famiglie donne vittime di violenza con figli minori</p> <p>Comuni Associazionismo Terzo settore Minori, minori disabili,</p>	<p>Tutti gli operatori dell'area minori,</p> <p>due operatori per le adozioni,</p> <p>due operatori per l'equipe Melogranino</p>	n. nuclei beneficiari	Cartella sociale urbi	N.D.	<p>Numero nuclei ROM minori supportati: 28</p>
		<p>Sostegno alla costruzione e potenziamento di reti di sostegno e servizi di prossimità: Progetto di Servizio civile Universale</p>		<p>Educatori e assistente sociale della RTI cooperative Valdocco Carabattola</p>			N.D.	<p>14 volontari di servizio civile</p>
		<p>Sostegno degli interventi in cui i diretti interessati sono chiamati a svolgere un ruolo attivo e</p>		<p>Due operatori per la gestione degli affidi residenziali e diurni</p>			N.D.	

	responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche attraverso attività di mediazione		Due operatori per il gruppo tecnico una famiglia per una famiglia in collaborazione con operatori delle altre aree.				
	Collaborazione con le scuole (partecipazione ai GLO, ai GLI, e ai tavoli di progettazione)		2 operatori per la gestione del gruppo affidato			N. incontri GLI	N. incontri GLI 5
	Collaborazione con i Comuni (stesura nuovo accordo di programma, assistenza scolastica educativa)		tutte le aree del consorzio			Accordo di programma di	Accordo di programma e tavoli con i comuni per gestione assistenza scolastica
	Il Consorzio eroga, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici – continuativi, temporanei o straordinari – ed esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di					N. nuclei minori 67 N. minori 119 N. nuclei minori disabili 14 N. minori disabili 16 Totale beneficiari indiretti: 319	N. nuclei minori 90 N. minori 162 N. nuclei minori disabili 20 N. minori disabili 26 Totale beneficiari indiretti: 467



		sussistenza.							
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:	Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative – fornitrici del servizio – al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.	Minori, disabili, adulti anziani	minori adulti, disabili,	Tutte le aree del consorzio	n. nuclei beneficiari di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare (sia fornita in appalto con il Consorzio che compartecipata con i servizi sanitari		Dato SAD minori: 14  Sad minori UMVD: 6	Dato SAD minori: 19  Sad minori UMVD: 43

<p>Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);</p>	<p>Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare personale autogestita.</p>	<p>il Consorzio riconosce il volontariato intra – familiare ed etero familiare.</p> <p>Ai volontari che si rendono disponibili a fornire supporto diurno a favore di minori disabili, viene riconosciuto un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario, delle spese vive sostenute.</p> <p>Utilizzo degli affidamenti diurni professionali per i minori disabili ad integrazione degli altri servizi socio-sanitari erogati.</p>	<p>Minori, disabili,</p> <p>minori</p>		<p>n. beneficiari progetti affido diurno disabili</p>		<p>N. minori disabili: 64</p>	<p>N. minori disabili: 67</p>
	<p>Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico</p>	<p>Il servizio educativo individuale viene attivato direttamente dal consorzio e dal Distretto Sanitario – previa autorizzazione in UMVD e anche a seguito di provvedimenti dell’Autorità</p>	<p>Minori, disabili,</p> <p>minori</p>		<p>n. beneficiari interventi educativi (compartecipati con i servizi sanitari)</p>		<p>N. Interventi educativi minori: 65</p> <p>N. interventi specialistici autismo: 81</p>	<p>N. Interventi educativi minori: 84</p> <p>N. interventi specialistici autismo: 95</p>

		Giudiziaria – ed è finalizzato al sostegno dei minori disabili o appartenenti a famiglie con gravi carenze nell'esercizio delle funzioni genitoriali o in condizioni di particolare difficoltà.					N. interventi specialistici per minori con disabilità sensoriale: 27	N. interventi specialistici per minori con disabilità sensoriale: 32
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali.	Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono – nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – all'inserimento in centri diurni dei minori disabili, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione. Il Consorzio provvede inoltre direttamente all'inserimento in attività educative diurne e in comunità dei minori per i quali	Minori, minori disabili,		n. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali  n. minori disabili inseriti presso strutture residenziali		N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali: 15  N. minori disabili inseriti presso strutture residenziali: 16	N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali : 18  N. minori disabili inseriti presso strutture residenziali: 23

		tali interventi si rendano necessari, in integrazione con la competente Unità di Valutazione e talvolta su mandato dell'Autorità Giudiziaria.						
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

### Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale (P.O.)	1
FEQ	Assistente sociale	13
FEQ	Educatori professionali	5
OPERATORI ESPERTI	Esecutore amministrativo	1
FEQ	Assistente sociale a tempo det.	1
FEQ	Educatori professionali a tempo det.	2
	<b>TOTALE AREA</b>	<b>23</b>

**INTERVENTI- AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITÀ**

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>Azioni</b>	<b>A chi è rivolto (stakeholder)?</b>	<b>Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno o a raggiungerlo</b>	<b>Misurazione dell'obiettivo</b>	<b>Fonte di verifica dato</b>	<b>Stato di attuazione al 30/06/2023</b>	<b>Stato di attuazione al 31/12/2023</b>
Informazione e consulenza e corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	- punti di accesso e orientamento della domanda dei cittadini all'offerta dei servizi - sportello informa famiglie presso le sedi del Centro per le Famiglie - rete di punti di ascolto e informazione presso sedi della rete locale delle associazioni di volontariato e i centri civici - comunicazione pubblica attraverso il	Costituzione di un gruppo di lavoro tra le aree finalizzato alla programmazione e della quota servizi del fondo povertà - Avvio del servizio di pronto intervento sociale (LEPS) in partenariato con l'ETS Coop Animazione Valdocco - Consolidamento della rete per l'estrema povertà con avvio investimenti PNRR 1.3.1 e 1.3.2. e avvio	cittadini singoli e nuclei familiari con minori che si trovano in condizioni anche temporanee di vulnerabilità - operatori di enti privati che accompagnano persone in situazione di vulnerabilità, fragilità e deficit di autonomia	personale area coesione tutto con ATS Anteo - Arco - San Donato per le attività nei quartieri - ETS Valdocco, e convenzioni attive cpf - San Donato (facilitatore)	monitoraggio delle domande ricevute per accessi e tipologia, incontri con gli ets partner per la verifica delle attività negli spazi decentrati  - utilizzo del sito e n. interazioni nelle pagine social, monitoraggio regionale attività centro famiglie; report trimestrali	monitoraggi o semestrale Sportello centro famiglie  Scheda monitoraggi o CpF Regione Piemonte (annuale)  Report trimestrali progetto Ancore	Monitoraggio Regione anno 2022 attività CpF  N. accessi ai centri famiglie 738  N. nuclei familiari raggiunti 332  Progetto An.Co.Re.: N. Punti di facilitazione, ascolto e orientamento ai servizi attivati sul territorio: 13	N. accessi ai centri famiglie 6756  N. partecipanti ad attività specifiche 218  Progetto An.Co.Re.: N. Punti di facilitazione, ascolto e orientamento ai servizi attivati sul territorio: 13

	sito web istituzionale e pagine social dell'ente e del centro per le famiglie	nell'anno della "Stazione di posta"- Prosecuzione delle azioni per il rafforzamento dei partenariati di ATS per la partecipazione a bandi di finanziamento per progetti proposti da enti filantropici e istituzionali			progetto Ancore		N. Persone singole supportate all'interno di questi punti: 516	N. Persone singole supportate all'interno di questi punti: 1026
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	consolidamento delle reti di housing temporaneo e accoglienza per senza fissa dimora tra enti pubblici territoriali e ETS - monitoraggio e sostegno delle persone ospitate nelle convivenze gestite dall'ente - sostegno alla rete con ETS preposta all'attuazione LEPS	inclusione della rete delle convivenze e dell'housing temporaneo nei punti retedi Prins e della futura stazione di posta - prosecuzione della collaborazione con Arco per lo sportello presso la Cittadella del welfare di Grugliasco e delle attività di promozione e monitoraggio del progetto Mi affido a Te	cittadini e cittadini anziani in condizione di vulnerabilità e loro care giver	personale delle aree coesione, adulti e anziani del consorzio - personale ETS convenzionati Prins e ATS Anteo-San Donato - Gruppo arco - funzionari uffici comunali - funzionari ASLTo3	monitoraggio prins (tavolo permanente Prins - PNRR) - report progetto Mi affido a Te - n, attività promosse nel territorio in collaborazione con Promozione della Salute ASlTo3	Report semestrale Prins  Monitoraggi o investimento 1.1.3 PNRR  Report trimestrali progetto "An.Co.Re."	N. situazioni segnalate nell'ambito del Progetto PRINS: 3  SI  Per Progetto An.Co.re. Vedi sezione precedente	N. situazioni segnalate nell'ambito del Progetto PRINS: 38  SI  Per Progetto An.Co.re. Vedi sezione precedente

	dimissioni protette	dell'area anziani – avvio dell'investiment o PNRR 1.1.3 in collaborazione con ETS per l'avvio e attuazione del LEPS Dimissioni protette – Collaborazione con la Promozione della salute AsITo3 per promozione di stili di vita salutari e attività per il benessere delle persone				Report progetto "Mi Affidato a Te"	N. affidi attivati dal Progetto: 14	N. affidi attivati dal Progetto: 29
Piena integrazione delle persone disabili e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art . 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004	Partecipazione al progetto HCP INPS per fornire prestazioni domiciliari e residenziali alle persone non autosufficienti – sostegno alle proposte degli ETS che promuovono spazi di autonomia, attività di socializzazione e inclusione	inclusione della rete delle convivenze e dell'housing temporaneo nei punti retedi Prins e della futura stazione di posta – prosecuzione della collaborazione con Arco per lo sportello presso la Cittadella del welfare di Grugliasco e delle attività di	Persone Non autosufficienti - accompagnament o ai beneficiari del progetto e ai loro familiari all'utilizzo dei benefici offerti e connessione con ETS gestori dei servizi	Persone Non Autosufficienti e loro care giver	personale dell'area coesione, e delle aree amministrativ a e finanziaria – responsabili aree minori, adulti, anziani	monitoraggi o INPS attività del progetto	N. beneficiari Progetto INPS "Home Care Premium": 52  Di cui  Anziani Non autosufficienti : 28  Minori disabili: 13  Adulti disabili: 11	N. beneficiari Progetto INPS "Home Care Premium": 56  Di cui  Anziani Non autosufficienti : 28  Minori disabili: 14  Adulti disabili: 14

	anche di tipo culturale con le persone disabili	promozione e monitoraggio del progetto Mi affido a Te dell'area anziani – avvio dell'investiment o PNRR 1.1.3 in collaborazione con ETS per l'avvio e attuazione del LEPS Dimissioni protette – Collaborazione con la Promozione della salute AsITo3 per promozione di stili di vita salutari e attività per il benessere delle persone						
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	consolidament o delle collaborazioni con gli enti del terzo settore dedicati, attraverso la costituzione di un partenariato stabile tra enti pubblici territoriali e ETS anche utilizzando le	Costruzione nell'ATS di reti dedicate a persone con disabilità, anche medio lieve, persone con disabilità intellettive e loro familiari in collaborazione a ETS che realizzano attività e offrono	persone con disabilità, anche medio lieve, persone con disabilità intellettive e loro familiari	operatori e coordinatori di rete dell'area coesione in collaborazione con personale di tutte le aree del consorzio	partenariati stabili e convenzioni con ETS dedicati al tema dell'inclusione della disabilità	Atti convenzioni e progetti in partenariato	N. Convenzioni attive/ attivate per progettazioni varie con il Terzo Settore: 20	N. Convenzioni attive/ attivate per progettazioni varie con il Terzo Settore: 40



	opportunità date dal PNRR	luoghi per la socializzazione e l'inclusione sociale						
--	------------------------------	---------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

### Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale	1
FEQ	Educatore Professionale	1
FEQ	Educatore Professionale a tempo det.	1
	<b>TOTALE AREA</b>	<b>3</b>